



**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART.19 DEL D. Lgs. 33/2013,  
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,  
PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,  
NEL PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E  
NEI LUOGHI DI LAVORO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA ASSEGNARE  
AI SERVIZI DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" indetto con deliberazione n. 1053 del  
23/11/2023.**

Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del **7 febbraio 2024**.

.....omissis

La Commissione prende atto che, in base all'art. 8 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, l'Agenzia ha così ripartito i punteggi per i titoli e le prove di esame:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così distribuiti:

- |    |                                      |       |    |
|----|--------------------------------------|-------|----|
| a) | titoli di carriera                   | punti | 15 |
| b) | titoli accademici e di studio        | punti | 4  |
| c) | pubblicazioni e titoli scientifici   | punti | 4  |
| d) | curriculum formativo e professionale | punti | 7  |

I punti per le prove di esame sono così distribuiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, sono le seguenti:

Prova Scritta: vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova Pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova Orale: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

.....omissis

In applicazione degli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, la Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli.

La Commissione decide che, per la valutazione dei titoli, applicherà i seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA - fino ad un massimo di punti 15:

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Servizi di ruolo prestati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre P.A.:

- a) quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. C/D o qualifiche corrispondenti p. 1,000 per anno;
- b) quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. Ds o qualifiche corrispondenti p. 1,200 per anno;
- c) quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. D/Ds o qualifiche corrispondenti con incarico di coordinamento p. 1,250 per anno;
- d) quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. D/Ds o qualifiche corrispondenti con incarico di funzione p. 1,300 per anno;

Art. 20 comma 2 D.P.R. 27.03.2001 n. 220

- e) periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):
  - con mansioni riconducibili al profilo a concorso p. 1,000 per anno
  - con mansioni non riconducibili al profilo a concorso p. 0,500 per anno

Art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220

- f) servizio presso istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15- undecies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):
  - quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. C/D o qualifiche corrispondenti p. 0,250 per anno;
  - quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. Ds o qualifiche corrispondenti p. 0,300 per anno;
  - quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. D/Ds o qualifiche corrispondenti con incarico di coordinamento p. 0,312 per anno;
  - quale Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ex Cat. D/Ds o qualifiche corrispondenti con incarico di funzione p. 0,325 per anno;

Art. 22 D.P.R. 27.03.2001 n. 220

- g) servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, in qualifiche corrispondenti al profilo a concorso (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): p. 1,000 per anno

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220: “[...] il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%”;

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220: "I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15- undecies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.";

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220: "Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.[...]".

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - fino ad un massimo di punti 4:**

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1)	Laurea Triennale ulteriore rispetto al requisito di ammissione attinente al profilo bandito	p. 1,000
2)	Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie area della Prevenzione	p. 2,000
3)	Master Universitario attinente al profilo bandito di 1° livello	p. 0,250
4)	Master Universitario attinente al profilo bandito di 2° livello	p. 0,500
5)	Dottorato di ricerca attinente al profilo bandito (solo se conseguito)	p. 1,500
6)	Corso perfezionamento Universitario attinente al profilo bandito post laurea	p. 0,100

Non sarà valutata la laurea triennale in Tecnico della Prevenzione fatta valere come requisito di ammissione.

Non saranno valutati i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti alla Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, appartenente alla classe L/SNT4 in ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi se utilizzati come requisito di ammissione.

La Commissione decide che nel caso in cui non fosse precisato dal candidato se il master è di 1° o di 2° livello verrà attribuito il punteggio previsto per il master di primo livello.

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – fino ad un massimo di punti 4:**

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione stabilisce di valutare esclusivamente le pubblicazioni e i titoli scientifici post laurea a partire dal 30/01/2019 (ultimi 5 anni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande) attinenti al posto bandito e decide di attribuire i seguenti punteggi:

1)	pubblicazione come coautore su riviste nazionali	punti 0,020
2)	pubblicazione come unico autore su riviste nazionali	punti 0,025
3)	pubblicazione come coautore su riviste internazionali	punti 0,030
4)	pubblicazione come unico autore su riviste internazionali	punti 0,040
5)	capitolo di libro	punti 0,040
6)	abstracts/posters/comunicazioni a convegno	punti 0,010

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – fino ad un massimo di punti 7:

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate o correttamente autocertificate ai sensi di legge, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione pertanto decide di attribuire i seguenti punteggi:

- 1) Attività professionale prestata quale Tecnico della Prevenzione c/o Enti del S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni come co.co.co., incarico libero professionale o interinale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,600 l'anno
- 2) Attività professionale prestata quale Tecnico della Prevenzione, post laurea abilitante, c/o Strutture Private con rapporto di dipendenza, co.co.co. o incarico libero professionale (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,400 l'anno
- 3) Borse Studio/Lavoro/Ricerca attinenti al profilo bandito, post laurea abilitante, c/o Enti del SSN o presso altre Pubbliche Amministrazioni p. 0,300 l'anno

La Commissione stabilisce che saranno valutati solo i corsi di formazione e di aggiornamento professionali post laurea abilitante attinenti al profilo bandito:

- 4) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (relatore/docente/tutor) p. 0,005 x giorno
- 5) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (partecipante) p. 0,002 x giorno  
(viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore: 1 giorno  $\geq$  6 ore).

Non saranno valutati i corsi di formazione/aggiornamento per i quali non è desumibile in maniera precisa ed univoca l'impegno orario.

Verrà valutata l'attività di docenza solo se svolta presso Università e scuole di istruzione secondarie di secondo grado in materie attinenti al profilo bandito.

- 6) docenze in materie attinenti p. 0,005 per giorno  
(viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore: 1 giorno  $\geq$  6 ore).

La Commissione stabilisce che non verranno valutati:

- BORSE DI STUDIO / DI RICERCA e ASSEGNI DI RICERCA PRESSO AZIENDE PRIVATE
- STAGE
- TIROCINI FORMATIVI
- TITOLI QUALI: TUTOR, CORRELATORE TESI DI LAUREA, ABILITAZIONI VARIE, AUSILIARIO DEL PERITO DEL GIUDICE, CONSULENTE TECNICO DEL PM, RESPONSABILE SCIENTIFICO, REVISORE SCIENTIFICO.
- VOLONTARIATO
- IDONEITA' CONCORSI
- SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La commissione precisa che:

I titoli non valorizzati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili, in quanto ritenuti non pertinenti al posto messo a concorso.

Altre attestazioni presentate dai candidati verranno valutate a discrezione della Commissione e adeguatamente motivate. Saranno valutati solo i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti e solo se è precisato l'impegno orario prestato.

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, né alla partecipazione quale Componente di Commissioni giudicatrici.

La Commissione stabilisce inoltre che, come previsto al punto 3.1 –FASE 2 – PROCEDURA DI ACCESSO E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI, “...Documenti allegati diversi da quelli sopra elencati non saranno oggetto di valutazione”.

Sulla base di questi criteri la commissione compilerà una scheda, dei soli candidati presenti alla prova scritta, nella quale saranno riportati i punteggi, rispettivamente, per i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale.

.....omissis

La Commissione ha stabilito che la prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla composto da 30 domande con quattro alternative di risposta di cui una sola corretta. In aggiunta alle 30 domande la Commissione ha formulato 3 domande di “riserva” con quattro alternative di risposta di cui una sola corretta. Le domande di riserva verranno valutate dalla Commissione, ai fini della formazione del punteggio della prova, solo nell’ipotesi in cui, una volta terminata la prova scritta e prima di richiedere l’abbinamento della prova con il nominativo del candidato, la Commissione dovesse rilevare delle imprecisioni nella formulazione di una domanda all’interno del questionario sorteggiato che verrà in questo caso annullata e sostituita con la prima domanda di riserva utile in ordine progressivo. Per ogni risposta corretta verrà attribuito 1 punto. Per ogni risposta omessa o errata verranno attribuiti 0 punti. La prova è stata predisposta dalla Commissione tenendo conto del profilo da ricercare indicato nel bando.

.....omissis

La Commissione ha stabilito che la prova pratica consisterà in un caso pratico da risolvere, a cui è stata abbinata una immagine, con quattro quesiti a risposta aperta. La Commissione stabilisce che per ogni quesito i candidati avranno a disposizione un numero di caratteri limitato, pari a n. 500, per fornire la risposta. La prova è stata predisposta dalla Commissione tenendo conto del profilo da ricercare indicato nel bando.

La Commissione nella valutazione degli elaborati della prova pratica terrà conto dei seguenti elementi:

1. Conformità degli elaborati ai temi proposti
2. Conoscenza e completezza di trattazione dei casi proposti
3. Capacità di sintesi e chiarezza

Per la prova pratica, la Commissione si riserva di attribuire un punteggio globale in ragione del livello di risposta del candidato tenuto conto dei suddetti elementi.

.....omissis

La Commissione stabilisce che per la **prova orale** verrà verificata nei candidati: la conoscenza tecnica degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità espositiva, l’utilizzo di una terminologia corretta nonché l’attinenza dell’esposizione con gli argomenti e la capacità di approfondimento. Al fine di una corretta valutazione la Commissione predispone la seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DEFINITI	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il candidato/la candidata ignora i contenuti essenziali della materia oggetto del colloquio o li conosce in modo estremamente lacunoso. Non sa rispondere in modo pertinente, non sa utilizzare la terminologia specifica.	Insufficiente	1-6
Il candidato/La candidata conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti della materia oggetto del colloquio, utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della materia, presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste.	Insufficiente	7-13

Il candidato/La candidata possiede una conoscenza meramente essenziale e schematica della materia e dei contenuti e degli strumenti indispensabili per la gestione delle attività attinenti al profilo.	Sufficiente	14- 16
Il candidato/La candidata possiede una buona conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, si esprime con correttezza ed appropriatezza di linguaggio.	Buono	17-18
Il candidato/La candidata possiede un'ottima conoscenza della materia che ha esposto con piena padronanza terminologica e capacità di approfondimento.	Ottimo	19-20

Per la prova orale, la Commissione si riserva di attribuire un punteggio specifico, all'interno dei differenti scaglioni, in ragione del livello di risposta del candidato.

.....omissis